

Noto. El dito sier Zuan Francesco Badoer referite come turchi è malvoluti in el Chayro, et non voriano più presto schiavi li dominasse, e ogni poco di cossa quel paese rebeleria al Turcho, perchè le done di mori non osano andar fuor di caxa, perchè turchi li fano

309. Fu posto, per li Savii tutti, la commission a sier Zacaria Loredan, va Provedador zeneral in Cypro, e poi resta Capitano in Famagosta in loco di sier Bortolo da Mosto, compito harà el suo rezimento, *videlicet* conforti quelli populi, et menando armata turchesca de li via, li dagi refreschamenti; sia insieme col Locotenente et Capitano di Famagosta a ben et utile de la conservazion di quella insula; habi come Provedador zeneral ducati 100 al mexe, justa la parte di Gran Consejo, con altre cosse, come in la dita commission apar; fazi la monstra a li stratioti, fantarie e altri; meni con sè 3 contestabeli, *videlicet* Borgese dal Borgo con fanti 20, Bernardin Bedogno con 150, Mathio Ronchon con 150; distribuissa in Famagosta. *Item*, le monizion et artellarie xe li per la conservazion di quella terra, facendola fornir di vituarie, et tutto senza strepito; fu presa. Ave tutto il Consejo.

Fu posto *etiam* una parte dil Monte novo, in la qual sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, savio dil Consejo, qual è Provedador sora el Monte Nuovo, nulla volse meter, *videlicet* fu messa per li Consieri, Cai di XL, sier Lunardo Mocenigo, sier Daniel Renier savii del Consejo, sier Andrea di Prioli, sier Pandolfo Morexini, sier Francesco Confarini savii a Terra ferma, *cum sit* che a di 16 Marzo fusse preso li Procuratori fossero depositarii di cavedali conditionadi di Monte Nuovo, di Scole piccole, chiesie, monasterii, hospedali etc., però sia preso che le controversie e difficoltà ocererano zerea li prò e cavedali conditionadi a li Procuratori di qua da Canal siano decise et regolate per li Procuratori di Citra; quelle di là da Canal siano decise et regolate per li Procuratori di ultra; et li Procuratori de la chiesa, che sono depositari, debano esequir quello che per ambedò procuratie sarà termenato, *ut supra*. Ave 162 de si, 10 di no et una non sincera; et fu presa.

Fu posto, per li Savii tutti di Colegio, certi capitoli di oratori di Sebenico, *videlicet* risponderli a le proposition fate, *videlicet* quanto a procurar il riscato de le anime prese da' turchi di quel territorio, come avemo scritto in Constantinopoli et replicheremo le letere, et credemo non li sarà inferito più al-

tri danni; et mandemo uno secretario al novo sanzacho venuto in Bosina per congratularsi de l'intrata fata. Zercha mandarli più numero di stratioti, volemo soprasieder *pro nunc*; ma ben di mandar li fanti li provederemo. Quanto a la deliberation fata questo Dezembrio passado, che li sia concesso poter mandar le loro intrade a vender dove li par, li respondemo semo contenti le mandino a banda destra justa la consuetudine, ma non a banda sinistra. *Item*, li ducati 50 e altre robe voleno per riconzar il castelo di Velino, dove stantia stratioti, semo contenti. Et quando a poter mandar oratori a la Signoria a spese de la camera, *lizet* la parte sia contraria *dummodo* prima fazi a saper el bisogno al retor, qual ne avisi, e li daremo licentia. Ave 160 de si, 2 di no.

Di Hongaria, di sier Lorenzo Orio el doctor, date a Buda a di primo Mazo. 310. Come erano venuti li oratori de tutti li principi di Boemia al Serenissimo re a farli intender che Sua Maestà dovesse questo anno andar in Boemia a componer le differentie qual sono tra quelli signori, *aliter* ge protestavano che troveriano tal remedio che Sua Maestà saria mal contenta, et se obligavano a far tutta la spesa per l'andata et tornata de Hongaria fino in Boemia. *Item*, che avanti che l'andasse a tal viazo, se dovea veder el Serenissimo re di Polonia, suo barba, in Posonia, città di là del Danubio, ne la Mysia superior, et che già tutti li signori se preparavano per questa andata; et che il reverendissimo Strigoniense era stà amalato, ma hora stava bene. *Item*, che erano venute nove a la corte, come il ducha de Moschovia era morto et havea lassato dui figlioli, quali per cupidità di signorizar haveano prese l'arme in mano uno contra l'altro; et questo aviso se havea per letere del Ban di Moldavia, qua è a li confini tra la Polonia et la Moschovia sopra il fiume de Chnester, *alias* Boristenes. *Item*, che 'l Serenissimo re di Polonia, aziò che moscoviti non li desseno impacio nel suo regno, havea fato liga con uno Imperador di tartari, qual signoriza la Taurica Chersoneso, dove è la città de Cafà, di haver ajuto da lui et gente a li so' bisogni. *Item*, che el reverendo domino Francesco Balbo veneto, preposito de . . . era andato orator di quel Serenissimo re in Hispruch per causa di le Serenissime regine Anna et Maria, per tentar che 'l Serenissimo re di romani tolga dita Madama . . . sorela di quella Maestà di Hongaria, per moglie.

Noto. Li oratori di Sebenico, venuti in questa terra et ozi in Pregadi expediti, sono numero 4: do